



COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

**N. 13 Reg. Del.
del 30/04/2016**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI-TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI-ANNO 2016

L'anno **duemilasedici**, addì **trenta**, del mese di **aprile**, alle ore **9** e minuti **30**, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Pr.	As.	Cognome e Nome	Pr.	As
GAZZANIGA CINZIA CARMEN	P		MENDOLA NICO	P	
PASOTTI CESARE	P		FAVALLI BARBARA	P	
MARCHESI NICOLETTA	P		CARINI SIMONE	P	
PASOTTI MASSIMILIANO	P		GHISONI ANNA	P	
MONTAGNA AGNESE	P		GABBA GRAZIA	P	
LANE' DENISE	P				
Totale Presenze				11	

Partecipano alla seduta gli Assessori Esterni **CAZZOLA PIERA** e **TRESPIDI MATTEO**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **DOTT. CARLO REHO**.

Il sig. **CARINI SIMONE** nella sua qualità di **PRESIDENTE**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

OGGETTO:**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI - TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI - ANNO 2016.**

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.24 in data 06/09/2014;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, predisposto da Giunta Comunale e Broni Stradella S.p.A gestore del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e dei servizi di igiene ambientale ed integrato con i costi sostenuti direttamente dal Comune per la gestione del servizio, approvato con deliberazione n.11 del 30/04/2016, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 149.604,25
COSTI VARIABILI	€ 112.270,50

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Visto in particolare lo scenario di applicazione TARI 2016 sul quale sono evidenziati i criteri di determinazione delle tariffe TARI di cui alla delibera di C.C. n. 11 del 30/04/2016 ;

Dato atto che le scelte operative e gestionali che hanno portato alla determinazione delle tariffe unitarie sono precisate nel suddetto scenario;

Viste le seguenti tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti:

Utenze domestiche

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,8	0,6	1	0,6
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,4
Nucleo da 3	1,05	1,8	2,3	1,8
Nucleo da 4	1,14	2,2	3	2,2
Nucleo da 5	1,23	2,9	3,6	2,9
Nucleo da 6	1,3	3,4	4,1	3,4

Utenze non domestiche

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	scelto
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	0,67	0,4	3,28	5,5	3,28
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	0,43	0,3	2,5	3,5	2,5
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	0,6	0,51	4,2	4,9	4,2
300 – IMMOBILE A DISPOSIZIONE	0,51	0,6	0,9	4,2	4,9	4,2
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	0,76	6,25	7,21	6,25
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	0,38	3,1	5,22	3,1
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	0,34	2,82	4,22	2,82
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	1,64	1,2	9,85	13,45	9,85
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	0,95	7,76	8,88	7,76
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1	1,29	1	8,2	10,22	8,2
10 - OSPEDALI	1,07	1,29	1,7	8,81	10,55	8,81
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	1,52	1,52	8,78	12,45	12,45
1100 – UFFICI RIDUZIONE TOTALE QUOTA VARIABILE	1,07	1,52	2,28	8,78	12,45	12,45
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	0,61	0,61	4,5	5,03	5,03
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	1,41	8,15	11,55	11,55
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	1,8	1,8	9,08	14,78	14,78

15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	0,83	0,83	4,92	6,81	6,81
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	1,78	1,09	8,9	14,58	8,9
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	1,48	8,95	12,12	12,12
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	1,03	6,76	8,48	8,48
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	1,41	8,95	11,55	11,55
1900 – CARROZZERIA CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	1,09	1,41	2,115	8,95	11,55	11,55
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	0,38	3,13	7,53	4,83
2000 – ATTIVITA' INDUSTRIALI CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	0,38	0,92	0,57	3,13	7,53	4,83
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	1,09	4,5	8,91	8,91
2100 – ATTIVITA' ARTIGIANALI CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	0,55	1,09	1,635	4,5	8,91	8,91
2101 – ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE 100% MUD	0,55	1,09	1,635	4,5	8,91	8,91
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	9,63	5,57	45,67	78,97	45,67
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	4,85	39,78	62,55	39,78
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	6,29	3,96	32,44	51,55	32,44
25 –SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	2,02	16,55	22,67	16,55
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	2,1	12,6	21,4	12,6
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	7,17	58,76	92,56	58,76
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	1,56	12,82	22,45	12,82
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	6,92	3,5	28,7	56,78	28,7
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,04	1,91	1,04	8,56	15,68	8,56

Considerato infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la Legge di stabilità 2014 come modificata ai sensi del D.L. 16/2014 convertito in L. 68/2014 e dall'art. 1 del D.L. 88/2014 ha previsto che la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune;

Dato atto di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per la riscossione della TARI 2016:

Acconto	30.06.2016
Saldo	16.12.2016
Pagamento in unica soluzione	30.06.2016

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 1 marzo 2016, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli enti locali è stato prorogato al 30 aprile 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.L.vo 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica, in atti;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.L.vo 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità contabile, in atti;

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (Montagna Agnese, Gabba Grazia, Lanè Denise) espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di richiamare quanto in premessa e di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le seguenti tariffe TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche:

Utenze domestiche

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,8	0,6	1	0,6
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,4
Nucleo da 3	1,05	1,8	2,3	1,8
Nucleo da 4	1,14	2,2	3	2,2
Nucleo da 5	1,23	2,9	3,6	2,9
Nucleo da 6	1,3	3,4	4,1	3,4

Utenze non domestiche

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	scelto
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	0,67	0,4	3,28	5,5	3,28
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	0,43	0,3	2,5	3,5	2,5
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	0,6	0,51	4,2	4,9	4,2
300 – IMMOBILE A DISPOSIZIONE	0,51	0,6	0,9	4,2	4,9	4,2
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	0,76	6,25	7,21	6,25
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	0,38	3,1	5,22	3,1
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	0,34	2,82	4,22	2,82
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	1,64	1,2	9,85	13,45	9,85
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	0,95	7,76	8,88	7,76
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1	1,29	1	8,2	10,22	8,2
10 - OSPEDALI	1,07	1,29	1,7	8,81	10,55	8,81
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	1,52	1,52	8,78	12,45	12,45
1100 – UFFICI RIDUZIONE TOTALE QUOTA VARIABILE	1,07	1,52	2,28	8,78	12,45	12,45
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	0,61	0,61	4,5	5,03	5,03
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	1,41	8,15	11,55	11,55
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	1,8	1,8	9,08	14,78	14,78
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	0,83	0,83	4,92	6,81	6,81
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	1,78	1,09	8,9	14,58	8,9

17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	1,48	8,95	12,12	12,12
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	1,03	6,76	8,48	8,48
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	1,41	8,95	11,55	11,55
1900 – CARROZZERIA CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	1,09	1,41	2,115	8,95	11,55	11,55
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	0,38	3,13	7,53	4,83
2000 – ATTIVITA' INDUSTRIALI CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	0,38	0,92	0,57	3,13	7,53	4,83
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	1,09	4,5	8,91	8,91
2100 – ATTIVITA' ARTIGIANALI CON ABBATTIMENTO QUOTA VARIABILE	0,55	1,09	1,635	4,5	8,91	8,91
2101 – ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE 100% MUD	0,55	1,09	1,635	4,5	8,91	8,91
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	9,63	5,57	45,67	78,97	45,67
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	4,85	39,78	62,55	39,78
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	6,29	3,96	32,44	51,55	32,44
25 –SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	2,02	16,55	22,67	16,55
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	2,1	12,6	21,4	12,6
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	7,17	58,76	92,56	58,76
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	1,56	12,82	22,45	12,82
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	6,92	3,5	28,7	56,78	28,7
30 - DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,04	1,91	1,04	8,56	15,68	8,56

2) di determinare la tariffa giornaliera in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno.

3) di dare atto che sull'importo della TARI, si applica, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla provincia;

4) di quantificare in €. 261.874,75 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

5) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per la riscossione della TARI 2016:

Acconto	30.06.2016
Saldo	16.12.2016
Pagamento in unica soluzione	30.06.2016

6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (Montagna Agnese, Gabba Grazia, Lanè Denise);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CARINI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CARLO REHO

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a partire dal giorno 16/05/2016.

Pinarolo Po, li 16/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CARLO REHO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data 30/04/2016

per scadenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Pinarolo Po, li 16/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CARLO REHO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pinarolo Po, li 16/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.TO DOTT. CARLO REHO)

=====